

UDA FLIPPED IN UDA 5CAL/1.1 "L'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO"	MODULO/U.F.C 5CAL/ 1 - PRODOTTO: RIEQUILIBRO MUSCOLO/POSTURALE
---	---

ISTITUTO	C.F.P. DON LUIGI ORIONE		SEDE ISTITUTO	FANO (PU)	
Settore	Istituto Formazione Professionale		Indirizzo	ORVM – OE - ODR	
A.S.	2025/2026	Disciplina	Area delle Attività Motorie	Classe	1^
Periodo	Inizio	OTTOBRE 2025	Fine	Fine anno scolastico	

SEZIONE N. 1- Anagrafica UDA 5CAL/1.1 – Progettazione Macro

UDA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<i>CAPACITA' CONDIZIONALI: RIEQUILIBRIO MUSCOLARE E POSTURALE</i> Ore: 10	PRATICARE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE PER UN EQUILIBRATO SVILUPPO CORPOREO E UN CONSAPEVOLE BENESSERE PSICOFISICO -ANCHE IN AMBIENTE NATURALE PER MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SE	ESEGUIRE CORRETTAMENTE LE PROVE DI VALUTAZIONE ESEGUIRE CORRETTAMENTE GLI ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE A CARICO NATURALE ESEGUIRE GLI STESSI IN AMBIENTE NATURALE	LIVELLO DELLA FORZA NEI DISTRETTI CORPOREI (teoria) ANATOMIA E FISILOGIA DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO (teoria) CHINESIOLOGIA DEI MUSCOLI PRINCIPALI (teoria) ESERCIZI DI TONIFICAZIONE MUSCOLARE A CARICO NATURALE SALUTE E BENESSERE PSICOFISICO: STILI DI VITA E ABITUDINI (teoria)	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Controllo realizzazione: informazioni per rettifiche alla UDA

Sezione 2 Progettazione Micro

Compito assegnato agli studenti

SI TESTA IL LIVELLO DELLA FORZA DI BRACCIA, BUSTO E GAMBE. I RISULTATI OTTENUTI SI CONFRONTANO CON TABELLE DI RIFERIMENTO E LE EVENTUALI LACUNE DOVRANNO ESSERE COLMATE DAI RAGAZZI ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO. GLI ESERCIZI DI POTENZIAMENTO DOVRANNO ESSERE SCELTI DAI RAGAZZI DI CONCERTO CON L'INSEGNANTE E DOVRANNO ESSERE PARTE INTEGRANTE DELLA LORO FASE DI RISCALDAMENTO IN OGNI LEZIONE PRATICA ED ESSERE OGGETTO DI LAVORO A CASA. GLI ALLIEVI DOVRANNO CONOSCERE L'ANATOMIA DEI PRINCIPALI MUSCOLI. A FINE ANNO SCOLASTICO SI RIPETERANNO I TEST PER VALUTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO ATTESO.

Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	TEST MOTORI	AULA, CAMPO SPORTIVO	INVITA GLI ALLIEVI AD ESEGUIRE LE PROVE CHE MISURANO LA FORZA DEI PRINCIPALI DISTRETTI CORPOREI	LEZIONE FRONTALE. LAVORO INDIVIDUALE	GLI ALUNNI ESEGUONO I TEST PROPOSTI PUNTANDO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MIGLIORE PRESTAZIONE
2	2	APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E CHINESIOLOGIA LIM-MULTIMEDIA	AULA, CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	UDA FLIPPED: INVITA GLI ALLIEVI ALLA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI MUSCOLI DEGLI ARTI SUPERIORI, INFERIORI E DEL BUSTO INVITA GLI ALLIEVI A CONOSCERE I SEGMENTI OSSEI CHE PARTECIPANO ALLA BIOMECCANICA DEI MOVIMENTI GENERATI DAI MUSCOLI SCELTI INVITA GLI ALLIEVI ALLA CONOSCENZA DEI MOVIMENTI GENERATI DALLA CONTRAZIONE DEI MUSCOLI ESAMINATI	LEZIONE FRONTALE. LAVORO DI GRUPPO E INDIVIDUALE	RICERCA I PRINCIPALI MUSCOLI DEL CORPO RICERCA LE LEVE SCHELETRICHE SULLE QUALI SI INNESTANO I MUSCOLI PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATI PER COMPRENDERE LA BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO RICERCA L'EFFETTO PRODOTTO DALLA CONTRAZIONE DI UN MUSCOLO SULLE LEVE SCHELETRICHE SULLE QUALI SI INNESTA PER COMPRENDERE LA BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO
3	1	SCELTA ESERCIZI E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO	AULA, CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	INVITA GLI ALLIEVI A VALUTARE I RISULTATI DEI TEST E A SCEGLIERE UNA SERIE DI ESERCIZI IDONEI AL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DA MIGLIORARE INVITA GLI ALLIEVI AD ESEGUIRE GLI ESERCIZI DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ SCELTE COME PRASSI DI RISCALDAMENTO DI OGNI LEZIONE PRATICA INVITA GLI ALLIEVI AD ESEGUIRE GLI ESERCIZI DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ SCELTE COME LAVORO A CASA	LEZIONE FRONTALE. LAVORO INDIVIDUALE	PRENDONO COSCIENZA DEL PROPRIO LIVELLO DI CAPACITÀ RICERCANO ESERCIZI IDONEI AL POTENZIAMENTO DELLE QUALITÀ CARENTI ESEGUONO GLI ESERCIZI DI POTENZIAMENTO COME PROTOCOLLO DI RISCALDAMENTO IN TUTTE LE LEZIONI PRATICHE ESEGUONO GLI ESERCIZI DI POTENZIAMENTO A CASA COME FORMA DI ALLENAMENTO DELLE CAPACITÀ DA MIGLIORARE

4	2	SISTEMA MUSCOLARE	AULA, CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	INVITA GLI ALLIEVI A CONOSCERE IL SISTEMA MUSCOLARE INVITA GLI ALLIEVI A COMPRENDERE I MECCANISMI DI BASE DELLA CONTRAZIONE MUSCOLARE	LEZIONE FRONTALE. LAVORO DI GRUPPO E INDIVIDUALE,COOPERATIVE LEARNING	RICERCA I MECCANISMI FISIOLGICI ALLA BASE DELLA CONTRAZIONE MUSCOLARE
5	2	METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO	AULA, CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	INVITA GLI ALLIEVI A INDIVIDUARE LE REGOLE E LE METODICHE CHE CONSENTONO IL MIGLIORAMENTO DELLA FORZA	LEZIONE FRONTALE. LAVORO DI GRUPPO E INDIVIDUALE,COOPERATIVE LEARNING	RICERCA LE REGOLE DI BASE PER OTTENERE IL MIGLIORAMENTO DELLA FORZA MUSCOLARE
6	1	VERIFICA FINALE	CAMPO SPORTIVO	INVITA GLI ALLIEVI ALLA RIPETIZIONE DEI TEST INIZIALI AL FINE DI VALUTARE I MIGLIORAMENTI ATTESI	LEZIONE FRONTALE. LAVORO INDIVIDUALE	ESEGUONO I TEST PROPOSTI PUNTANDO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MIGLIORE PRESTAZIONE

Modalità di accertamento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze dell'UDA

VERIFICHE TEORICO-PRATICHE IN ITINERE PER VALUTARE IL GRADO DI CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI STUDIATI E A FINE ANNO SCOLASTICO PER VALUTARE IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI PRESE IN ESAME

Note per assistenza tecnica

Verifiche teorico-pratiche formative e sommative

Gli alunni eseguiranno dei test per valutare il livello di forza in uscita dall'anno scolastico del livello di forza di arti superiori, busto e arti inferiori. Si eseguiranno prove di salto in lungo da fermi a piedi pari (3 tentativi), lancio della palla medica da 3kg (3 tentativi) e si rileveranno il numero max di piegamenti sulle braccia con modalità uguali per tutti. Al termine si confronteranno i risultati e i ragazzi, in base anche alle conoscenze teoriche anatomo-fisiologiche acquisite, indicheranno gli esercizi idonei al potenziamento delle capacità carenti come lavoro domestico.

DESCRIZIONE DELLA PROVA VALUTATIVA – pratica

Gli alunni eseguiranno un test di salto in lungo da fermi (3 prove) con simultaneo slancio delle braccia. Si registrerà la prova migliore con misurazione da parte dei ragazzi stessi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

1 – comprensione del compito e uso della terminologia tecnica

2 – impegno e messa in atto delle capacità condizionali nell’esecuzione del test

3 – partecipazione e serietà nelle rilevazioni

4 – capacità critica di autovalutazione della propria prestazione

PESI

1 – comprensione del compito e uso della terminologia tecnica -15 %

2 – impegno e messa in atto delle capacità condizionali nell’esecuzione del test – 30%

3 – impegno e serietà nelle rilevazioni -25%

4 – capacità critica di autovalutazione della propria prestazione – 30%

DESCRITTORI E GRIGLIE

4- Si rifiuta di svolgere l’esercizio

5- Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell’esercizio

6- Esegue anche se in modo impreciso e difficoltoso l’esercizio

7- Riesce a svolgere tutto l’esercizio con qualche imprecisione

8- Esegue tutto l’esercizio in modo corretto

9- Esegue tutto l’esercizio in modo corretto, sicuro e fluido, si impegna con serietà nelle rilevazioni

10- Esegue tutto l’esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali, si impegna e dimostra capacità di autocritica

MODULO/U.F.C. 5 CAL/2 - PRODOTTO: STUDIO REGOLAMENTI E PRATICA DEI PRINCIPALI SPORT E GIOCHI SPORTIVI

ISTITUTO	C.F.P. DON LUIGI ORIONE		SEDE ISTITUTO	FANO (PU)	
Settore	Istituto Formazione Professionale		Indirizzo	ORVM – OE - ODR	
A.S.	2025/2026	Disciplina	Area delle Attività Motorie	Classe	1[^]
Periodo	Inizio	OTTOBRE 2025	Fine	Fine anno scolastico	

SEZIONE N. 1- Anagrafica UDA 5CAL/ 2.1 – Progettazione Macro

UDA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
PRATICA SPORTIVA	<p>PRATICARE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE PER UN EQUILIBRATO SVILUPPO CORPOREO E UN CONSAPEVOLE BENESSERE PSICOFISICO</p> <p>G2 – COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ DELL'AMBIENTE.</p>	<p>APPLICARE NELLA FASE DI GIOCO I GESTI TECNICI FONDAMENTALI</p> <p>APPLICARE NELLA FASE DI GIOCO LE TATTICHE FONDAMENTALI</p> <p>GESTIRE IL GRUPPO-SQUADRA NELLE FASI DI RISCALDAMENTO E DI GIOCO</p> <p>COLLABORARE CON I COMPAGNI DURANTE GLI INCONTRI</p> <p>ARBITRARE LE PARTITE</p>	<p>LA TECNICA E LA TATTICA DEI FONDAMENTALI DI GIOCO (teoria)</p> <p>LE PRINCIPALI NORME DEL REGOLAMENTO (teoria)</p> <p>LE PRINCIPALI METODICHE DI ASSISTENZA – (teoria e pratica)</p>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Ore: 38	C4 - COLLABORARE E PARTECIPARE: INTERAGIRE IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ, CONTRIBUENDO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE ED ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLETTIVE, NEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEGLI ALTRI			
----------------	---	--	--	--

Controllo realizzazione: informazioni per rettifiche alla UDA

Sezione 2 Progettazione Micro

Compito assegnato agli studenti

APPLICARE CON EFFICACIA LE TECNICHE SPORTIVE IN SITUAZIONE DI GIOCO. SI OSSERVANO IN VIDEO LE TECNICHE SPORTIVE CHE SI VOGLIONO REALIZZARE, SI PROVANO IN PALESTRA, SI CORREGGONO EVENTUALI ERRORI ESECUTIVI E SI APPLICANO I CORRETTI GESTI MOTORI IN FASE DI GARA, PER ACCERTARNE IL GRADO DI APPRENDIMENTO. VERRÀ VALUTATO L'IMPEGNO DIMOSTRATO E IL LIVELLO DI CAPACITÀ RAGGIUNTO.

GESTIRE L'ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO CLASSE NELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE. IN OGNI LEZIONE SI NOMINANO DEI CAPIGRUPPO CHE HANNO IL COMPITO DI GESTIRE 4-5 COMPAGNI DI CLASSE. SARANNO DEI COLLABORATORI DEL DOCENTE CHE PREVENTIVAMENTE INDICHERÀ LORO GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE NELLA LEZIONE. LA VALUTAZIONE DEL LORO OPERATO SI BASERÀ SULLA ORGANIZZAZIONE, SERIETÀ ED EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL PROPRIO GRUPPO NELLE FASI DI RISCALDAMENTO E DI APPRENDIMENTO DELLE TECNICHE SPORTIVE, MENTRE NELLA FASE DI GIOCO SARÀ VALUTATO IL LORO RUOLO DI "UOMO SQUADRA" E CIOÈ LA CAPACITÀ DI COINVOLGERE NEL GIOCO TUTTI I COMPAGNI DI SQUADRA, IN PARTICOLARE QUELLI CON MAGGIORI DIFFICOLTÀ.

ENTRARE IN RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE. I RAGAZZI POSSONO PARTECIPARE AD UNO STAGE SPORTIVO SCIISTICO SULLE NEVI DELLA VAL DI FASSA. L'ESPERIENZA VERRÀ SINTETIZZATA CON LA RACCOLTA DI FOTO E RIFLESSIONI SULLA PRATICA SPORTIVA E SUL SIGNIFICATO DEL RAPPORTO UOMO-NATURA.

Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	32	PRATICA SPORTIVA/1	AULA, CAMPO SPORTIVO E PALESTRA LIM-MULTIMEDIA	<p>SPIEGA E DIMOSTRA ATTRAVERSO L'USO DI CONCETTI CHIAVE GLI ELEMENTI BASE DEI FONDAMENTALI TECNICI DI: FRISBEE-LANCIO E PRESA</p> <p>PALLAVOLO – PALLEGGIO, BAGHER E BATTUTA DI SICUREZZA</p> <p>FRISBEE-LANCIO E PRESA-PALLAMANO – PALLEGGIO, PASSAGGIO E TIRO</p> <p>PALLACANESTRO – PALLEGGIO, PASSAGGIO E TIRO</p> <p>CALCIO – CONTROLLO DELLA PALLA</p> <p>ATLETICA – RESISTENZA-VELOCITÀ</p> <p>GINNASTICA ARTISTICA – CAPOVOLTA AVANTI/DIETRO E PONTE</p> <p>INVITA GLI ALLIEVI AD APPROFONDIRE LA RICERCA DI ULTERIORI ASPETTI TECNICI DEI FONDAMENTALI AFFRONTATI</p> <p>DEDICA ALCUNE LEZIONI ALLA PREPARAZIONE TECNICA E ALL'AFFIATAMENTO DELLE SQUADRE</p> <p>INVITA GLI ALLIEVI A RICERCARE LE REGOLE PRINCIPALI DEGLI SPORT IN QUESTIONE</p> <p>SUPERVISIONA L'ANDAMENTO DEL TORNEO</p>	<p>TEACHING GAMES FOR UNDERSTANDING</p> <p>LAVORO DI GRUPPO E INDIVIDUALE</p> <p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>TEACHING GAMES FOR UNDERSTANDING</p>	<p>ESEGUE IL GESTO TECNICO CERCANDO DI APPLICARE I CONCETTI CHIAVE ILLUSTRATI DAL DOCENTE</p> <p>ALLENA IL GESTO TECNICO APPRESO NELLE FASI INIZIALI DELLA LEZIONE</p> <p>RICERCA ULTERIORI DETTAGLI TECNICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA ABILITÀ APPRESA</p> <p>CONTROLLA L'ESECUZIONE DI UN COMPAGNO SUGGERENDO EVENTUALI CORREZIONI</p> <p>RICERCA IL REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA E SELEZIONA LE REGOLE CHE RITIENE PIÙ UTILI PER L'ATTUALE LIVELLO DI GIOCO</p>
2	6	ORGANIZZAZIONE E ARBITRAGGIO	AULA, CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	<p>INCARICA GLI ALLIEVI DELL'ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO DURANTE LE LEZIONI</p> <p>INCARICA I CAPIGRUPPO DI TURNO A COINVOLGERE NEL GIOCO I COMPAGNI DI SQUADRA MENO DOTATI</p> <p>INCARICA GLI ALLIEVI DELL' ORGANIZZAZIONE E DELL'ARBITRAGGIO DEI TORNEI DI CLASSE E DELLA TENUTA DELLA CLASSIFICA</p> <p>INCARICA GLI ALLIEVI DELL'ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI DURANTE L'ESECUZIONE DI GESTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI</p>	<p>LEZIONE FRONTALE.</p> <p>LAVORO DI GRUPPO E INDIVIDUALE</p>	<p>GESTISCE IL PROPRIO GRUPPO-SQUADRA NELLE FASI DI LAVORO IN PALESTRA</p> <p>COLLABORA CON I COMPAGNI DI SQUADRA AL RAGGIUNGIMENTO DEL MIGLIORE RISULTATO POSSIBILE</p> <p>PARTECIPA AL COINVOLGIMENTO NEL GIOCO DEI COMPAGNI DI SQUADRA MENO DOTATI</p> <p>PORTA CON LA MASSIMA ATTENZIONE L'ASSISTENZA AI COMPAGNI IMPEGNATI IN GESTI ATLETICI POTENZIALMENTE PERICOLOSI</p> <p>ARBITRA GLI INCONTRI</p> <p>ORGANIZZA INSIEME AI COMPAGNI UN CALENDARIO E UN REGOLAMENTO PER GLI INCONTRI DEL TORNEO DI CLASSE</p> <p>REDIGE E AGGIORNA LA CLASSIFICA</p>

modalità di accertamento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze dell'UDA

VERIFICHE TEORICO-PRATICHE IN ITINERE PER VALUTARE IL GRADO DI CONOSCENZA DEI TEMI TECNICO/TATTICO/REGOLAMENTARI AFFRONTATI

VERIFICHE DEL GRADO DI COLLABORAZIONE FRA COMPAGNI DI SQUADRA ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DELL'OPERATO DEI CAPIGRUPPO

Note per assistenza tecnica

DESCRIZIONE DELLA PROVA VALUTATIVA

Gli allievi, divisi in gruppi, eseguiranno autonomamente e singolarmente la fase di stretching dinamico e di avviamento, conclusa la quale si affronteranno per un minitorneo di basket.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- 1 – impegno e pertinenza degli esercizi svolti nella fase di avviamento
- 2 – padronanza dei temi tecnico/tattici/regolamentari in situazioni di gioco
- 3 – grado di collaborazione con i compagni e di gestione della conflittualità
- 4 – grado di impegno di capacità condizionali

PESI

- 1 – impegno e pertinenza degli esercizi svolti nella fase di avviamento – 15 %
- 2 – padronanza dei temi tecnico/tattici/regolamentari in situazioni di gioco – 30 %
- 3 – grado di collaborazione con i compagni e di gestione della conflittualità - 30 %

4 – grado di impegno di capacità condizionali – 25 %

DESCRITTORI

4- Si rifiuta di giocare o di svolgere l’esercizio

5- Non sa eseguire i fondamentali

6- Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso

7- Esegue i fondamentali con qualche imprecisione

8- Esegue correttamente i fondamentali

9- Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco

10- Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco, collaborando con i compagni e gestendo le conflittualità

MODULO/U.F.C. 5CAL/ 3 - PRODOTTO: SALUTE E BENESSERE – IL CORPO CHE PARLA

ISTITUTO	C.F.P. DON LUIGI ORIONE	SEDE ISTITUTO	FANO (PU)
Settore	Istituto Formazione Professionale	Indirizzo	ORVM – OE - ODR

A.S.	2025/2026	Disciplina	Area delle Attività Motorie	Classe	1[^]
Periodo	Inizio	NOVEMBRE 2025	Fine	APRILE 2026	

SEZIONE N. 1- Anagrafica UDA 5CAL 3.1 – Progettazione Macro

UDA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<p>COMUNICAZIONE E NON VERBALE</p> <p>IGIENE PERSONALE</p> <p>ORE: 4</p> <p>UDA INTERDISCIPLIN ARE 1° QUADRIMESTRE: "BECOMING HUMAN: CONOSCERE PER RIFLETTERE"</p> <p>6 h</p> <p>ORE: 10 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA: DELLA DIMENSIONE CORPOREA E SPIRITUALE -SAPERE CONDURRE STILI DI VITA SANI ATTRAVERSO UNA COSCIENZA CRITICA PER LA DIFESA DELLA SALUTE -CAMBIARE CONSUEUDINI ERRATE COME ATTEGGIAMENTO ATTIVO DI PREVENZIONE - SAPERE ESPRIMERE E RICONOSCERE SENTIMENTI E STATI D'ANIMO ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO NON VERBALE -SAPERE MANTENERE UNA CORRETTA IGIENE PERSONALE - SAPERE GESTIRE LA CONFLITTUALITA 	<ul style="list-style-type: none"> COMPNDERE CHE L'INSIEME DI CONTRIBUTI GENERA UNA FORZA SUPERIORE -PRENDERE ATTO DELLE POTENZIALITA' DEL CORPO/PSICHE - COMPRENDERE CHE LA SALUTE E' UN BENE IMPRESCINDIBILE E DELICATO -COMPRENDERE CHE IL LINGUAGGIO NON VERBALE E'PREVALENTE SU QUELLO VERBALE NELLE SITUAZIONI DELLA VITA ANCHE LAVORATIVA - COMPRENDERE CHE IL CORPO E' IL NOSTRO "BIGLIETTO DA VISITA" RICONOSCERE LE FORME DI COMUNICAZIONE PIÙ EFFICACI PER VEICOLARE IL MESSAGGIO DELLA SICUREZZA STRADALE 	<ul style="list-style-type: none"> DIMENSIONE UNITARIA CORPO/PSICHE MOVIMENTO E ALIMENTAZIONE AUTOGUARIGIONE STILI DI VITA SANI IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LE SUE ESPRESSIONI DINAMICHE DEL GRUPPO STUDENTI 	<ul style="list-style-type: none"> SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 	

--	--	--	--	--	--

Controllo realizzazione: informazioni per rettifiche alla UDA

Sezione 2 Progettazione Micro

Compito assegnato agli studenti

RICERCA INDIVIDUALE E DI GRUPPO SULLE CAPACITA' ESPRESSIVE DEL CORPO.
 REALIZZAZIONE DI UNO SPOT PER UNA CAMPAGNA SULLA SICUREZZA STRADALE

Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	COMUNICAZIONE NON VERBALE: il corpo racconta di noi	AULA-LIM-PALESTRA	RICONOSCERE L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA SUA IMPORTANZA NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI	COOPERATIVE LEARNING, BRAIN STORMING, LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO	RICERCA SUL TEMA: "IL MIO CORPO PARLA" ESEGUONO ESERCIZI ESPRESSIVI A COPPIE ED IN GRUPPO

2	2	IGIENE PERSONALE	AULA-LIM	INVITA E SENSIBILIZZA SULLA CURA DEL PROPRIO CORPO E DELLA PROPRIA IGIENE	COOPERATIVE LEARNING, LEZIONE FRONTALE, BRAIN STORMING	RICERCA SUL TEMA: “AVERE CURA DI SE STESSI E’ ANCHE ESSERE RISPETTOSI VERSO GLI ALTRI”
3	6	UDA INTERDISCIPLINARE “BECOMING HUMAN: CONOSCERE PER RIFLETTERE”	AULA-LIM	STIMOLA LA RIFLESSIONE SU COSA SIGNIFICA AD OGGI “ESSERE UMANO”, CONCENTRANDOCI SU CIO CHE CI ACCADE INTORNO (ES. GUERRE) E PARLA DI ESEMPI NEL MONDO DELLO SPORT CHE HANNO CONTRIBUITO A MIGLIORARE LA SITUAZIONE IN TAL SENSO (ES. PUGNO CHIUSO T.SMITH E J.CARLOS ALLE OLIMPIADI DEL 1968 USATO COME SEGNO DI PROTESTA CONTRO IL RAZZISMO)	COOPERATIVE LEARNING, BRAIN STORMING , LAVORO INDIVIDUALE	GLI STUDENTI CREERANNO UN ELABORATO FRUTTO DELLE LEZIONI SVOLTE SUL TEMA DELL’UDA INTERDISCIPLINARE
Modalità di accertamento delle COMPETENZE, delle abilità e delle conoscenze dell’UDA						
VERIFICHE TEORICO-PRATICHE PER VALUTARE IL GRADO DI CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI						
DESCRIZIONE DELLA PROVA (PRATICA): gli studenti dovranno eseguire prove di prossemica, di sguardo, di postura e di movimenti comunicativi						
CRITERI VALUTATIVI						
1-comprensione del compito						
2-livello di padronanza e chiarezza della prova						
3-originalità e creatività della prova						
PESI						
1- Comprensione del compito 30%						
2- Livello di padronanza e chiarezza della prova 30%						
3- Originalità e creatività della prova 40%						
DESCRITTORI						
DESCRIZIONE						
4 Si rifiuta di svolgere l’esercizio						
5- Non sa eseguire ne comprendere l’esercizio						

6- Esegue e comprende con difficoltà

7- Esegue con qualche imprecisione

8- Esegue correttamente con qualche imprecisione

9- Esegue correttamente con sicurezza

10- Esegue correttamente in sicurezza con partecipazione e creatività

Note per assistenza tecnica

SEZIONE N. 1- Anagrafica **UDA 5CAL 3.2** – Progettazione Macro

UDA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<p>PROGETTO SULLA SICUREZZA E SUGLI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO ORE: 2</p> <p>ORE: 2</p>	<p>RICONOSCERE I COMPORAMENTI DI BASE FUNZIONALI AL MANTENIMENTO DELLA PROPRIA SALUTE</p> <p>- ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA: DELLA DIMENSIONE CORPOREA E SPIRITUALE</p> <p>C4 - COLLABORARE E PARTECIPARE: INTERAGIRE IN GRUPPO, COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZANDO LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ, CONTRIBUENDO ALL'APPRENDIMENTO COMUNE ED ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLETTIVE, NEL</p> <p>- RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEGLI ALTRI</p>	<p>SOCCORRERE LA PERSONA SVENUTA LIBERANDO LE VIE AEREE E PONENDOLA NELLA POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA</p> <p>PRINCIPI TEORICI DI BASE RIGUARDANTI IL BLS (BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION)</p> <p>TEORIA SU PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FERITE (ABRASIONE, TALGIO, USTIONE)</p> <p>COMPORAMENTI DA UTILIZZARE IN CASO DI PERSONA PRIVA DI COSCIENZA</p>	<p>RISCHI DERIVANTI DALLA PERDITA DI SENSI</p> <p>RISCHI DERIVANTI DALLO SPOSTAMENTO DI PERSONA TRAUMATIZZATA</p> <p>TECNICHE DI PRONTO SOCCORSO SU PERSONE SVENUTE</p> <p>RISCHI DERIVANTI DAL MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DELLA STRADA QUANDO SI È ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE</p> <p>RISCHI DERIVANTI DAL MANCATO USO DELLA PRUDENZA QUANDO SI È ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE</p>	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	

Controllo realizzazione: informazioni per rettifiche alla UDA

Sezione 2 Progettazione Micro

Compito assegnato agli studenti

REALIZZAZIONE DI UN VIDEO TUTORIAL SULLE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO NEI CONFRONTI DI UNA PERSONA PRIVA DI SENSI.
 PARTECIPAZIONE ATTIVA AL TORNEO CON SOCIETÀ ATTIVE NEL CONTESTO INCLUSIONE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI.

Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	2	PROGETTO SULLA SICUREZZA E SUGLI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO: RIANIMAZIONE IN CASO DI SVENIMENTO	AULA, CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	STIMOLA LA RICERCA DEGLI EFFETTI IMMEDIATI PRODOTTI DALLA PERDITA DEI SENSI STIMOLA LA RICERCA DELLE MODALITÀ DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI PERDITA DI SENSI RICHIEDE AGLI ALLIEVI UNA DIMOSTRAZIONE PRATICA SU UN COMPAGNO DI UN INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO RICHIEDE DI REALIZZARE UN VIDEO TUTORIAL SULLE TECNICHE SPERIMENTATE	LEZIONE FRONTALE. LAVORO DI GRUPPO E INDIVIDUALE	RICERCA LE CONSEGUENZE DERIVANTI DALLA PERDITA DI SENSI RICERCA LE MODALITÀ DI INTERVENTO NEL CASO DI SOGGETTO SVENUTO DIMOSTRA CON L'AIUTO DI UN COMPAGNO LE MODALITÀ DI INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO REALIZZAZIONE DI UN VIDEO TUTORIAL SULLE MODALITÀ DI PRIMO INTERVENTO IN CASO DI SVENIMENTO

Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UDA

VALUTAZIONE DEL LAVORO DI RICERCA E DI REALIZZAZIONE FINALE SUL TEMA DEL PRIMO SOCCORSO.

DESCRIZIONE DELLA PROVA VALUTATIVA

Gli allievi, divisi in gruppi, dovranno simulare il soccorso di una persona svenuta

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- 1-grado di conoscenza delle norme e delle procedure
- 2-spirito di collaborazione
- 3-qualità dell'esecuzione e iniziativa

PESI

1-grado di conoscenza delle norme e delle procedure -30%

2-spirito di collaborazione – 30%

3-qualità dell'esecuzione e iniziativa – 40 %

DESCRITTORI

4 - Si rifiuta di svolgere la simulazione

5- Dimostra difficoltà durante lo svolgimento della simulazione

6- Esegue anche se in modo impreciso e difficoltoso la simulazione

7- Riesce a svolgere tutta la simulazione con qualche imprecisione

8- Esegue tutto la simulazione in modo corretto

9- Esegue tutta la simulazione in modo corretto, sicuro e fluido

10- Esegue tutto la simulazione dimostrando spirito di collaborazione e spirito di iniziativa e originalità

Note per assistenza tecnica

In riferimento alla valutazione delle competenze, il riferimento decimale sarà declinato in livelli:

*** Votazione decimale 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10**

**** Votazione decimale:**

da 1 a 5: livello non raggiunto

da 5,5 a 6: livello base (lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali)

da 7 a 8: livello intermedio (lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)

da 9 a 10: livello avanzato (lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)

Data

Fano, 30/09/2025

Firma Prof.....

PER APPROVAZIONE

IL DIRETTORE

Prof. Roberto Giorgi